

**CODICE ETICO
DEL
GRUPPO HOFI**

Adozione: 1 settembre 2022

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	PERIMETRO DI APPLICAZIONE	3
3.	PRINCIPI GENERALI.....	4
4.	NORME DI COMPORTAMENTO	8
4.1	Principi e norme di comportamento per i componenti degli organi sociali	8
4.2	Principi e norme di comportamento per il Personale e per i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI.....	9
4.3	Conflitto di interessi	10
4.4	Ripudio di qualsivoglia forma di corruzione, sia attiva che passiva.....	10
4.5	Rapporti con fornitori, appaltatori, terze parti contrattuali	10
4.7	Riservatezza	11
4.8	Diligenza nell'utilizzo dei beni della Società	11
4.9	Bilancio ed altri documenti sociali.....	11
4.10	Salute e sicurezza sul lavoro	12
4.11	Antiriciclaggio	12
4.12	Utilizzo dei sistemi informatici	13
4.13	Rispetto dell'ambiente	13
4.14	Controllo e trasparenza contabile	13
4.15	Tutela del capitale sociale e dei creditori	14
4.16	Principi e norme di comportamento per i Terzi Destinatari	14
5.	COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE, MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO	15
5.1	Comunicazione e Diffusione del Codice Etico.....	15
5.2	Segnalazione di eventuali violazioni del Codice Etico	16
5.3	Violazioni del Codice Etico e relative sanzioni.....	16
5.4	Monitoraggio e aggiornamento del Codice Etico	16

1. INTRODUZIONE

1.1 Il gruppo HOFI, per tale intendendosi la società HOFI S.p.A. e tutte le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile (il "**Gruppo HOFI**"), è attivo nel settore dei servizi funerari e si occupa, attraverso i due rami di cui si compone, da un lato della prestazione dei servizi di onoranze funebri e di tutte le relative prestazioni preliminari, connesse e consequenziali, e dall'altro dell'esecuzione di servizi cimiteriali e di cremazione.

1.2 È convincimento del Gruppo HOFI che l'etica nella conduzione delle attività aziendali sia condizione indispensabile per il successo dell'impresa nel raggiungimento dei propri obiettivi da parte di tutti coloro che in essa operano, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti, salvaguardando la reputazione del Gruppo.

1.3 A tal fine, il Gruppo HOFI ha deciso di adottare il presente codice etico (il "**Codice Etico**") che, in linea con i principi di comportamento di lealtà e onestà, è volto a regolare, attraverso norme comportamentali, l'attività del Gruppo HOFI, fissando i principi generali cui deve conformarsi l'intera struttura di ciascuna delle società che ne fanno parte.

1.4 Tale documento costituisce un elemento fondamentale del Sistema Integrato di Compliance di Gruppo e accompagna il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da ciascuna Società (come di seguito definite) del Gruppo HOFI ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (il "**Modello**"). Attraverso il Codice Etico, il Gruppo HOFI intende riconoscere rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi etici e agli standard comportamentali quivi descritti, anche in un'ottica di prevenzione dei reati d'impresa.

1.5 Il Codice Etico si compone di quattro sezioni:

- (i) una prima sezione, in cui sono indicati i Destinatari del Codice Etico;
- (ii) una seconda sezione in cui sono indicati i principi etici generali che individuano i valori di riferimento nelle attività delle Società del Gruppo HOFI;
- (iii) una terza sezione in cui sono indicate le norme comportamentali dettate per i Destinatari;
- (iv) una quarta sezione in cui sono disciplinate la comunicazione, formazione e attuazione del Codice Etico e il relativo monitoraggio e controllo.

2. PERIMETRO DI APPLICAZIONE

2.1 Il Codice Etico costituisce il documento di riferimento per tutte le società appartenenti al Gruppo HOFI (le "**Società**").

2.2. In particolare, sono tenuti al rispetto del Codice Etico:

- (i) ciascun dipendente (a tempo determinato e non), dirigente, collaboratore (in qualsiasi forma para-subordinata) delle Società (il "**Personale**");
- (ii) i componenti dei vari organi sociali di ciascuna Società;
- (iii) i consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico), intermediari, agenti e terzi fornitori di prodotti o servizi delle Società;

(collettivamente i “Destinatari”).

2.3 Tutti i Destinatari sono, pertanto, tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Codice Etico. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell’interesse delle Società giustifica l’adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

2.4 Il Codice Etico ha validità sia in Italia che all’estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica di altri Paesi.

2.5 L’osservanza delle norme del Codice Etico deve, in particolare, considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti delle Società ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 2104 e seguenti del codice civile. La violazione delle norme del Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure di cui all’art. 7 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 (c.d. Statuto dei Lavoratori), dei contratti collettivi di lavoro e degli eventuali regolamenti aziendali adottati dalle Società.

3. PRINCIPI GENERALI

Reciprocità

Il presente Codice Etico è improntato ad un ideale di cooperazione in vista di un reciproco vantaggio delle parti coinvolte, nel rispetto del ruolo ricoperto da ciascuno. Il Gruppo HOFI richiede che ciascun *stakeholder* agisca nei suoi confronti secondo principi e regole ispirate ad un’analogia idea di condotta etica.

Responsabilità e rispetto delle leggi

Il Gruppo HOFI osserva pienamente le leggi, i regolamenti e, in generale, le normative vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui svolge *business* o intrattiene relazioni. In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l’interesse proprio delle Società in violazione di leggi o abusare della propria posizione.

Correttezza

Il Gruppo HOFI promuove il rispetto del principio di correttezza sia nei rapporti intra-aziendali che nei rapporti tra le Società e soggetti terzi. Ogni operazione e/o transazione deve essere legittima, debitamente autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e in ogni tempo verificabile e tracciabile, anche al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio, auto-riciclaggio e ricettazione.

Conflitto di interessi

I Destinatari devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, ovvero situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con quello della Società. Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore o altro Destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante e in ragione dello svolgimento della propria attività.

Imparzialità e tutela dei diritti umani

Il Gruppo HOFI promuove la tutela dei diritti inviolabili dell’uomo e disconosce e ripudia ogni principio di discriminazione basato sul sesso, orientamento sessuale, sulla nazionalità, sul credo religioso, sull’etnia, sulle opinioni personali e politiche, sull’età, sulla salute e sulle condizioni economiche. Il

Gruppo HOFI rifiuta il lavoro forzato e minorile e qualsiasi tipo di molestia (fisica, verbale, sessuale o psicologica), abuso, minacce o intimidazioni sul luogo di lavoro, garantendo in questo modo condizioni di lavoro rispettose, anche in termini di orario di lavoro e determinazione delle retribuzioni.

Onestà

I Destinatari devono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti e delle norme del presente Codice Etico.

Integrità

Il Gruppo HOFI non approva né giustifica alcuna azione di violenza o minaccia finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi incluso il Codice Etico e i precetti deontologici.

Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno delle Società. Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e/o transazione deve essere correttamente registrata, tracciabile, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Efficienza

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, nel rispetto degli standard qualitativi più avanzati. Ciascuna Società si impegna altresì a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali, nonché a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Tutela della *privacy*

Il Gruppo HOFI si impegna a tutelare la *privacy* dei Destinatari nel rispetto delle normative vigenti, nell'ottica di evitare la comunicazione o la diffusione di dati personali in assenza dell'assenso dell'interessato. L'acquisizione e il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali del Personale e degli altri soggetti di cui ciascuna Società disponga avviene nel rispetto di specifiche procedure volte ad evitare che persone e/o enti non autorizzati possano venirne a conoscenza.

Spirito di servizio

I Destinatari devono orientare la propria condotta, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, al perseguimento della *mission* aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità per la collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità.

Valore delle risorse umane

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale. Il Gruppo HOFI tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica del Personale.

Il Gruppo HOFI favorisce la creazione ed il mantenimento di un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, permetta il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori. Si impegna altresì a non favorire forme di clientelismo e nepotismo, nonché a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa con soggetti coinvolti in fatti di terrorismo.

Il Personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il neoassunto deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti al rapporto di lavoro.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi di maggiore responsabilità sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, alla *performance* individuale dei dipendenti, oltre che alla capacità di esprimere le competenze organizzative attraverso comportamenti improntati ai principi etici di riferimento del Gruppo HOFI, indicati dal presente Codice Etico.

Concorrenza leale

Il Gruppo HOFI promuove la libera e leale concorrenza, ispirata ai principi di correttezza, lealtà e trasparenza nei confronti delle società concorrenti. In particolare, le Società del Gruppo HOFI sono tenute a stabilire la propria politica commerciale in modo indipendente e a non fissare alcun prezzo in accordo o in collusione con i propri concorrenti; a non ripartire clienti, territori o mercati in accordo o in collusione con i propri concorrenti e ad instaurare rapporti equi con i propri clienti e fornitori in conformità alle leggi che regolano la concorrenza.

Tutela della personalità individuale

Il Gruppo HOFI riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di prostituzione e/o pornografia minorile.

Le Società si impegnano a promuovere, nell'ambito della propria attività e tra i Destinatari la condivisione dei medesimi principi.

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo HOFI persegue con il massimo impegno l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, agendo nel rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza applicabile. A tale proposito, le Società sono tenute ad adottare le misure più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento dell'attività di impresa e, ove ciò non sia possibile, per una adeguata valutazione dei rischi esistenti.

Pari opportunità e meritocrazia

Il Gruppo HOFI valorizza il principio delle pari opportunità in tutti gli aspetti del rapporto di lavoro (assunzione, formazione, assegnazione dei benefit, avanzamento di carriera, procedimenti disciplinari, interruzione del rapporto di lavoro, pensionamento), senza distinzione sulla base di origine etnica, genere, orientamento sessuale, religione, nazionalità, età, opinione politica, stato civile, diversa abilità fisica o mentale o qualsiasi altro stato o caratteristica personale.

Nell'ottica di valorizzare le persone, la Società applica un sistema di valutazione della *performance* che misura le competenze messe in atto per raggiungere gli obiettivi assegnati, in un'ottica meritocratica.

Rapporti con la collettività e tutela ambientale

Il Gruppo HOFI riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale nell'assicurare un percorso di crescita coerente ed equilibrato.

Conseguentemente, le Società si impegnano a salvaguardare l'ambiente e a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed il costante monitoraggio dei processi aziendali.

Rapporti con enti locali ed istituzioni pubbliche

Il Gruppo HOFI persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione, ivi incluso per ciò che attiene la richiesta e/o la gestione di erogazioni pubbliche, al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, in armonia con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.

I rapporti con interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò deputati. Inoltre, se le Società utilizzano un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentate nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i medesimi saranno tenuti ai principi del Codice Etico, nonché della Procedura Anticorruzione del Gruppo HOFI. Ciascuna Società non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo", qualora esistano conflitti d'interesse, anche solo potenziali.

Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici

Il Gruppo HOFI non eroga contributi, diretti o indiretti per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né dei loro rappresentanti o candidati. Le Società, inoltre, non finanziano associazioni né effettuano sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano la propaganda politica come finalità.

Contributi e sponsorizzazioni

Le Società possono aderire alle richieste di contributi, limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni regolati da statuti da cui risulti esplicitamente l'assenza di fini di lucro e il cui oggetto sia di elevato valore culturale o benefico.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo ad eventi o ad organismi che offrano garanzia di qualità e nei cui confronti possa escludersi ogni possibile conflitto.

Ripudio di ogni forma di terrorismo

Il Gruppo HOFI ripudia ogni forma di terrorismo e intende adottare, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento in fatti di terrorismo, impegnandosi a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di terrorismo, così come a non finanziare o comunque agevolare alcuna attività di questi.

Ripudio delle organizzazioni criminali

Il Gruppo HOFI ripudia ogni forma di organizzazione criminale (in particolare le associazioni di tipo mafioso), di carattere nazionale e transnazionale. Le Società sono tenute ad adottare le misure idonee a prevenire il pericolo di un proprio coinvolgimento o dei propri dipendenti in relazioni e attività intrattenute a qualsiasi titolo e con qualsivoglia modalità, anche sotto forma di mera assistenza e aiuto, con tali organizzazioni.

A tal fine, le Società non instaurano alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali o, comunque, legati da vincoli di parentela e/o di affinità con esponenti di note organizzazioni criminali, così come non finanzia o, comunque, agevola alcuna attività riferibile a tali organizzazioni.

Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale

Il Gruppo HOFI rispetta la normativa in materia di tutela dei marchi, brevetti e altri segni distintivi ed in materia di diritto di autore e, pertanto, non consente l'utilizzo, a qualsiasi titolo e per qualunque scopo, di prodotti con marchi, segni contraffatti nonché la fabbricazione o la commercializzazione o, comunque, qualsivoglia attività concernente prodotti già brevettati da terzi e sui quali essa non vanta diritti.

Collaborazione con le Autorità in caso di indagini

Il Gruppo HOFI riconosce il valore della funzione giudiziaria e amministrativa e persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti con le Autorità competenti. A tal fine, vieta qualsiasi comportamento volto o idoneo ad interferire con le indagini o gli accertamenti svolti dalle Autorità competenti e, in particolare, ogni condotta diretta ad ostacolare la ricerca della verità, anche attraverso l'induzione di persone chiamate dall'Autorità giudiziaria a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

Le Società si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie a prestare la collaborazione richiesta dalle Autorità, nei limiti nel rispetto della normativa vigente.

Corretto utilizzo dei sistemi informatici

Il Gruppo HOFI persegue l'obiettivo del corretto utilizzo dei servizi informatici o telematici, in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati, a tutela degli interessi delle Società e dei terzi, con particolare riferimento alle Autorità ed Istituzioni pubbliche.

Rapporto con i privati

Il Gruppo HOFI considera un valore fondamentale ed imprescindibile che i rapporti con i privati (fornitori, appaltatori, subappaltatori, consulenti, *partner* commerciali ecc.) siano improntati alla massima lealtà, integrità, correttezza e buona fede.

Tutela del capitale sociale e dei creditori

Uno degli aspetti centrali che qualificano eticamente la condotta in generale del Gruppo HOFI è costituito dal rispetto di principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con le Società, e, in genere, la trasparenza e la correttezza dell'attività delle Società sotto il profilo economico e finanziario. Il Gruppo HOFI, pertanto, intende garantire la diffusione e l'osservanza di regole di comportamento intese alla salvaguardia dei predetti valori, anche al fine di prevenire la commissione dei reati societari contemplati nel D. Lgs. 231/01.

Qualità dei servizi e dei prodotti

Le Società del Gruppo HOFI orientano la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi e dei prodotti attesi.

4. NORME DI COMPORTAMENTO

Non possono essere realizzate, neppure in forma indiretta, le condotte di seguito indicate ed è inoltre vietata qualsiasi attività che abbia le seguenti finalità vietate dal Gruppo HOFI.

4.1 Principi e norme di comportamento per i componenti degli organi sociali

4.1.1 Gli organi sociali, nella consapevolezza della propria responsabilità, oltre che al rispetto della legge, della normativa vigente e dello statuto sociale, sono tenuti all'osservanza delle previsioni del Modello, nonché delle Procedure di cui al Sistema Integrato di Compliance di Gruppo e del Codice Etico

che ne è parte.

4.1.2 Ai loro componenti è richiesto:

- (i) di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza, e correttezza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati (inclusi i creditori sociali), le associazioni economiche, le forze politiche, nonché con ogni altro operatore nazionale ed internazionale;
- (ii) di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società;
- (iii) di garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed alle attività degli organi sociali;
- (iv) di assicurare la condivisione della *mission* e un puntuale spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo;
- (v) di valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno della Società, astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;
- (vi) di non ostacolare in alcun modo le attività di controllo e/o di revisione svolte dai soci, dagli altri organi sociali, incluso l'Organismo di Vigilanza ("OdV"), o dalla società di revisione;
- (vii) di fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti. Ogni attività di comunicazione verso l'esterno deve rispettare le leggi e le pratiche di condotta e deve essere atta a salvaguardare le informazioni *price sensitive* e quelle eventualmente coperte da segreto industriale;
- (viii) di rispettare, per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie responsabilità, le norme di comportamento dettate per il Personale di cui al successivo paragrafo 4.2 (*Principi e norme di comportamento per il Personale e per i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI*).

4.2 Principi e norme di comportamento per il Personale e per i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI

4.2.1 Il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI devono informare la propria condotta, sia nei rapporti interni e sia nei confronti degli interlocutori esterni alle Società, alla normativa vigente, nonché, precipuamente, ai principi del relativo Modello e del presente Codice Etico.

4.2.2 Con riferimento al Modello, occorre:

- (i) evitare di porre in essere comportamenti idonei ad integrare alcuna delle fattispecie di reato richiamate nel D. Lgs. n. 231/01;
- (ii) collaborare con l'OdV nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da esso richieste;
- (iii) effettuare nei confronti dell'OdV le comunicazioni previste dal presente Codice Etico;
- (iv) segnalare all'OdV eventuali disfunzioni o violazioni del Modello e/o del Codice Etico.

4.2.3 A tal proposito, il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI possono rivolgersi in qualsiasi momento all'OdV anche al solo fine di richiedere delucidazioni e/o informazioni in merito, ad esempio:

- (i) all'interpretazione del Codice Etico e/o degli altri protocolli connessi al Modello e, in generale, al

Sistema Integrato di Compliance;

- (ii) alla legittimità di un determinato comportamento o condotta concreti, così come alla loro opportunità o conformità rispetto al Modello o al Codice Etico.

4.2.4 In aggiunta alle previsioni di carattere generale sopra riportate, il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI devono, altresì, rispettare i principi e le norme di comportamento di seguito indicate e riguardanti sia questioni ritenute di particolare rilevanza sotto il profilo etico, sia specifici settori dell'attività aziendale.

4.3 Conflitto di interessi

4.3.1 Il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI devono evitare di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interesse – effettivo o potenziale – con le Società, nonché attività che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse delle Società e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice Etico. Non è consentito, inoltre, perseguire interessi propri a danno degli interessi sociali, né fare un uso personale non autorizzato di beni aziendali, né detenere interessi direttamente o indirettamente in società clienti o fornitori.

4.3.2 Qualora si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI devono comunicare tale circostanza al proprio superiore gerarchico e/o all'OdV, astenendosi dal compiere qualsiasi operazione.

4.4 Ripudio di qualsivoglia forma di corruzione, sia attiva che passiva

4.4.1 Il Gruppo HOFI vieta al Personale e ai soggetti che svolgono le attività nell'interesse dello stesso di offrire, promettere e dare, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori a Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio e/o soggetti privati per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

4.4.2 Allo stesso modo, è fatto divieto di accettare denaro o altra utilità, sia economica che di qualsiasi altra natura, per la Società e/o per sé stessi e/o terzi, qualora ciò sia volto ad influenzare il compimento (o anche l'omissione) di atti in violazione dei propri obblighi professionali.

4.4.3 È consentita, soltanto nei confronti di soggetti privati che hanno rapporti commerciali e/o imprenditoriali con la Società, la dazione di regali e/o omaggi che siano di modico valore e rientrino nelle prassi e consuetudini e, in ogni caso, nel rispetto delle previsioni della Procedura Anticorruzione del Gruppo HOFI.

4.5 Rapporti con fornitori, appaltatori, terze parti contrattuali

4.5.1 Il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI devono improntare i rapporti con i fornitori, appaltatori, subappaltatori e terze parti contrattuali in genere alla massima correttezza e trasparenza, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, del Modello e del Codice Etico, nonché delle procedure interne e, in particolare, di quelle relative ai rapporti con la clientela e quelle in tema di acquisti e selezione dei fornitori.

4.5.2 Nella scelta dei propri fornitori, appaltatori, subappaltatori e terze parti in genere, le Società del

Gruppo HOFI operano assumendo comportamenti non discriminatori e anticoncorrenziali.

4.5.3 Nella scelta dei propri fornitori, appaltatori o subappaltatori e terze parti in genere il Gruppo HOFI, quindi, tiene conto – oltre che della convenienza economica – anche della capacità tecnico/economica dei propri contraenti valutandone globalmente l'affidabilità con riferimento alla specificità delle prestazioni da rendere, nel pieno rispetto della normativa vigente.

4.5.4 Le relazioni con i fornitori, appaltatori e subappaltatori e terze parti in genere sono sempre regolate da specifici contratti, finalizzati a conseguire la massima chiarezza nella disciplina del rapporto.

4.6 Rapporti con clienti

4.6.1 Tutti coloro che operano nelle Società sono tenuti ad adottare comportamenti e procedure tesi ad una personalizzazione e umanizzazione dei rapporti con i clienti oltre che a migliorare le modalità di accessibilità ed informazione sui servizi stessi.

4.6.2 Nell'ambito della fornitura dei servizi, tutti coloro che operano nelle Società sono tenuti ad agire nel rispetto delle norme applicabili (anche etiche) a tutela dei diritti del cliente, rispettando in particolare i principi fondamentali di eguaglianza, continuità, imparzialità, riservatezza e *privacy*.

4.6.3 Tutti coloro che operano nelle Società devono rispettare scrupolosamente le procedure di cui al rispettivo Manuale Operativo che delineano i processi principali per assicurare un livello adeguato ed uniforme di assistenza per tutti i clienti.

4.7 Riservatezza

4.7.1 Il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI devono trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, dati, notizie ed informazioni di cui vengono in possesso, evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi.

4.7.2 Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito di ciascuna Società, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro.

4.8 Diligenza nell'utilizzo dei beni della Società

Il Personale deve proteggere e custodire i valori ed i beni della Società ad esso affidati, e contribuire alla tutela del patrimonio della Società, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sulla sicurezza di tale patrimonio. In ogni caso, il Personale deve evitare di utilizzare a vantaggio Personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali della Società.

4.9 Bilancio ed altri documenti sociali

4.9.1 Il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI dovranno riservare particolare attenzione alla attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti sociali.

4.9.2 A tale proposito, sarà necessario garantire, conformemente a quanto disposto anche nelle Linee Guida di Confindustria:

(i) un'adeguata collaborazione alle funzioni aziendali preposte alla redazione dei documenti sociali;

- (ii) la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni forniti;
- (iii) il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.

4.10 Salute e sicurezza sul lavoro

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Personale di ciascuna Società deve, in particolare:

- (i) prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- (ii) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- (iii) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- (iv) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- (v) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- (vi) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui al punto (iv) e (v) che precedono, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui al successivo punto (vii), per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- (vii) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- (viii) provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a sua disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al datore di lavoro o al dirigente o al preposto;
- (ix) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- (x) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- (xi) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal medico competente.

4.11 Antiriciclaggio

4.11.1 Il Personale ed i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI, adottano tutti gli strumenti e le cautele opportune per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni commerciali.

4.11.2 In particolare, è obbligatorio, tra l'altro, che:

- (i) gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari delle Società siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite;
- (ii) le funzioni competenti assicurino il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutte le controparti anche mediante la verifica della coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme;
- (iii) siano rispettati scrupolosamente i requisiti minimi fissati e richiesti ai fini della selezione dei

- soggetti offerenti i beni e/o servizi che le Società intendono acquisire;
- (iv) siano fissati i criteri di valutazione delle offerte;
 - (v) con riferimento alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner, siano richieste e ottenute tutte le informazioni necessarie;
 - (vi) in caso di conclusione di accordi/joint venture finalizzati alla realizzazione di investimenti, sia garantita la massima trasparenza;
 - (vii) sia tenuto un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, nell'esecuzione di tutte le attività finalizzate alla fatturazione e alla registrazione delle fatture nelle scritture contabili obbligatorie;
 - (viii) sia tenuto un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, nella compilazione e successiva presentazione delle dichiarazioni fiscali;
 - (ix) ci si astenga dal compiere qualsivoglia operazione volta ad evitare il pagamento delle imposte dovute in base alla dichiarazione fiscale;
 - (x) ci si astenga dal porre in essere operazioni simulate o altrimenti fraudolente finalizzate a consentire l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto;
 - (xi) si provveda alla regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali ed al tempestivo pagamento dell'imposta dovuta.

4.12 Utilizzo dei sistemi informatici

4.12.1 Il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI (o che ne promuovono i prodotti), nello svolgimento delle proprie attività professionali, devono utilizzare gli strumenti e i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (e, particolarmente, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore) e delle procedure interne.

4.12.2 Il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI non possono caricare sui sistemi aziendali software presi a prestito o non autorizzati, così come è proibito fare copie non autorizzate di programmi, concessi su licenza, per uso Personale, aziendale o per terzi.

4.12.3 Il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI devono utilizzare i computer e gli strumenti informatici messi a disposizione dalle Società esclusivamente per fini aziendali; di conseguenza, ciascuna Società si riserva il diritto di verificare il contenuto dei computer nonché il corretto utilizzo degli strumenti informatici nel rispetto delle procedure aziendali.

4.12.4 Il Personale e i soggetti che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo HOFI (o che ne promuovono i prodotti), inoltre, sono tenuti a non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere ad espressioni linguistiche non conformi allo stile delle Società, o comunque a un linguaggio non appropriato.

4.13 Rispetto dell'ambiente

Il Personale, nello svolgimento delle proprie mansioni aziendali, deve considerare sempre prevalente la necessità di tutelare l'ambiente rispetto a qualsiasi considerazione economica.

4.14 Controllo e trasparenza contabile

4.14.1 La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun componente degli organi sociali, del *management* o

dipendente è tenuto a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze, affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nelle scritture contabili.

4.14.2 È fatto divieto di porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

4.14.3 Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È compito del Personale incaricato far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

4.15 Tutela del capitale sociale e dei creditori

4.15.1 Conformemente a quanto stabilito dalla normativa italiana gli organi sociali, il *management*, il personale dipendente, i collaboratori esterni sono tenuti a:

- (i) tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di ciascuna Società;
- (ii) osservare rigorosamente le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale (*e.g.* fusioni, scissioni, acquisizioni di aziende, ripartizione di utili e riserve) e ad agire sempre nel rispetto delle procedure interne aziendali, che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere.

4.15.2 Inoltre, ciascuna Società assicura il regolare funzionamento dei propri organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale prevista dalla legge nonché, la libera e corretta formazione della volontà assembleare; è dunque imposto il rigoroso rispetto delle procedure interne predisposte dalle Società e/o, comunque, l'adozione di comportamenti coerenti con tale principio.

4.15.3 In particolare, con riferimento alla formazione del bilancio, il Gruppo HOFI considera la veridicità, correttezza e trasparenza della contabilità, dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, principio essenziale nella condotta degli affari e garanzia di equa competizione. Ciò esige che siano approfondite la validità, l'accuratezza, la completezza delle informazioni di base per le registrazioni nella contabilità.

4.15.4 Conseguentemente, non è consentito alcun occultamento di informazioni né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante dei dati economici, patrimoniali e finanziari da parte del management e dei soggetti sottoposti alla loro direzione e controllo. Pertanto, tutti i collaboratori sia interni che esterni impegnati nel produrre, processare, contabilizzare tali informazioni sono responsabili della trasparenza dei conti e dei bilanci delle Società.

4.15.5 Ogni trascuratezza, omissione o falsificazione di cui i dipendenti dovessero venire a conoscenza deve essere prontamente riferita all'OdV.

4.16 Principi e norme di comportamento per i Terzi Destinatari

4.16.1 Oltre che ai componenti degli organi sociali ed al Personale, il presente Codice Etico, le Procedure

di cui al Sistema Integrato di Compliance, nonché ciascun Modello, si applicano anche ai Terzi Destinatari, intendendosi con tale qualifica fare riferimento ai soggetti, esterni alle Società, che operino, direttamente o indirettamente per le Società (a titolo esemplificativo e non esaustivo, appaltatori, subappaltatori, agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partner commerciali).

4.16.2 I Terzi Destinatari sono, pertanto, obbligati al rispetto delle disposizioni dei Modelli e del presente Codice Etico e, in particolare, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, dei principi etici di riferimento di cui al paragrafo 2 (*Principi Generali*) che precede, e delle norme di comportamento dettate per il Personale delle Società di cui al presente paragrafo 4 (*Norme di Comportamento*).

4.16.3 In assenza dell'impegno espresso a rispettare le norme del presente Codice Etico, le Società sono tenute a non concludere e/o non proseguire alcun rapporto con il Terzo Destinatario. A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi negoziali, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo del Terzo Destinatario di conformarsi pienamente al presente Codice Etico, nonché a prevedere, in caso di violazione, una diffida al puntuale rispetto del Modello Organizzativo ovvero l'applicazione di penali o, ancora, la risoluzione del rapporto contrattuale.

4.16.4 Per i rapporti contrattuali già in essere al momento dell'entrata in vigore del presente Codice Etico, le Società provvedono a far sottoscrivere al Terzo Destinatario un'apposita pattuizione integrativa avente il contenuto sopra indicato.

5. COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE, MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

5.1 Comunicazione e Diffusione del Codice Etico

5.1.1 Le Società si impegnano a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico.

5.1.2. Con particolare riferimento agli organi sociali ed al Personale che sono tenuti a garantire:

- (i) la distribuzione del Codice Etico a tutti i componenti degli organi sociali e a tutto il Personale;
- (ii) l'affissione dello stesso in un luogo della sede aziendale accessibile a tutti;
- (iii) l'ausilio nell'interpretazione e nel chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice Etico;
- (iv) l'ideazione di sistemi di verifica circa l'effettiva osservanza del Codice Etico.

5.1.3 L'OdV, su cui incombe il controllo circa l'efficace attuazione del Modello, promuove e monitora le iniziative di formazione sui principi del Codice Etico, diversamente strutturate e differenziate in considerazione del ruolo rivestito e delle responsabilità assegnate alle risorse interessate. La formazione sarà più intensa e caratterizzata da un più elevato grado di approfondimento per i soggetti qualificati come c.d. "apicali" dal Decreto, nonché per quelli che operano nelle aree c.d. "a rischio" ai sensi del Modello, con particolare focus sulla prevenzione della corruzione.

5.1.4 Con particolare riferimento ai Terzi Destinatari e comunque a qualunque altro interlocutore, la Società provvede altresì a:

- (i) informare tali soggetti circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice Etico, mediante consegna di una copia dello stesso;
- (ii) divulgare il Codice Etico mediante i sistemi informativi aziendali;
- (iii) esigere dagli stessi il rispetto del Codice Etico;

(iv) far sottoscrivere clausole e/o comunque dichiarazioni contenute e/o comunque allegate ai relativi contratti volte per un verso a formalizzare l'impegno al rispetto del D.lgs. 231/2001, del Modello e del Codice Etico e per l'altro verso a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale che verranno applicate a seguito della violazione di tale impegno. Ciascuna Società curerà la definizione ed il costante miglioramento di tali clausole.

5.1.5 Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice Etico andranno tempestivamente discussi con l'OdV.

5.2 Segnalazione di eventuali violazioni del Codice Etico

5.2.1 Qualora un soggetto tenuto al rispetto del Modello e del presente Codice Etico venga a conoscenza di un fatto e/o di una circostanza idonea ad integrare il pericolo di una loro violazione, è tenuto a farne tempestiva segnalazione all'OdV.

5.2.2 In particolare, è stata attivata una apposita casella di posta elettronica odv.hofi@hofispa.com, presso la quale inviare le eventuali segnalazioni in ordine al mancato rispetto del Modello o del presente Codice, la quale sarà utilizzata anche per la ricezione di segnalazioni di natura anonima.

5.2.3 In aggiunta, le segnalazioni possono essere effettuate per iscritto, inviando apposita comunicazione, anche anonima, all'indirizzo: Organismo di Vigilanza c/o HOFI S.p.A., Corso Magenta 84, Milano (MI).

5.2.4 In ogni caso, l'OdV si adopera affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando, quindi, la adeguata riservatezza di tali soggetti.

5.2.5 Per ogni ulteriore indicazione in merito ad eventuali segnalazioni si rimanda altresì alla Procedura di Segnalazione adottata dalle Società del Gruppo HOFI contestualmente al presente Codice Etico.

5.3 Violazioni del Codice Etico e relative sanzioni

5.3.1 Le violazioni accertate vengono gestite in collaborazione con le competenti funzioni aziendali. Nei casi di significativa rilevanza, l'OdV informa altresì l'organo amministrativo della società interessata che provvede alla definizione dei conseguenti provvedimenti da adottare, in conformità con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento e dal Modello.

5.3.2 Con riguardo ai Terzi Destinatari l'eventuale mancato rispetto dei principi e delle prescrizioni del Modello e del Codice Etico, può comportare l'irrogazione delle sanzioni della diffida, dell'applicazione di una penale o della risoluzione del contratto.

5.4 Monitoraggio e aggiornamento del Codice Etico

La verifica sull'applicazione ed il rispetto del Codice Etico è svolta dall'OdV. Il Codice Etico è inoltre soggetto a revisione periodica da parte dello stesso. Resta inteso che qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice Etico dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale.